

COMUNE DI SINAGRA

Citta' Metropolitana di Messina

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Salvatore Gangi

Comune di Sinagra

Organo di revisione

Verbale n. 04 del 14.02.2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la riapprovazione della proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla riapprovazione della proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Sinagra (Me) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Priolo G. (Sr), lì 14.02.2022

L'organo di revisione
Dr. Salvatore Gangi

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Gangi Salvatore, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 18/12/2019;

- ◆ ricevuta in data 21/01/2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 11 del 21/01/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio, corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ ricevuta in data 07/02/2022 la proposta n. 86 del 07/02/2022 di riapprovazione del Rendiconto 2020 in cui veniva trasmessa la nuova relazione al Rendiconto 2020, il nuovo schema di Rendiconto 2020 e il nuovo piano degli indicatori di bilancio del Rendiconto 2020;
- ◆ ricevuta il giorno 09/02/2022 la proposta di cui sopra approvata dalla Giunta Municipale con delibera G.M. n. 25 del 09/02/2022;
- ◆ ricevuta la delibera di G.M. n. 25 del 09/02/2022 ho proceduto ha ricontrollare il Conto del Bilancio, corredati dei nuovi allegati come disposto dalla legge e necessari al controllo.

Con delibera di G.C. n. 09 del 21/01/2022 l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ex D.lgs 118/2011 3 s.m.i. ricorrendo alla modalità semplificata di redazione sulla situazione patrimoniale ai sensi del Decreto del Mef del 12/10/2021 con la stessa delibera di G.C. del 21/01/2021 ai sensi dell'art. 233 del TUEL comma 3, modificato dal comma 831 dell'art. 1 della legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di bilancio 2019) che recita: " Gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato".

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 11/05/1998;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 07
di cui variazioni di Consiglio	n. 07
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....

di cui variazioni altri responsabili
se previsto dal regolamento di n.....
contabilità

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Sinagra registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2515 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati;
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa all'Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

Nel caso di utilizzo dell'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'art. 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) a parziale rimedio dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento..

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art.

233. Le determinazioni nn. 1 e 14 del 14/01/2022 avente ad oggetto: " Parificazione Conto di Gestione Agenti Contabili sulla gestione di cassa dell'esercizio 2020;

- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo di amministrazione, disavanzo da riaccertamento straordinario, disavanzo da FCDE ex art. 39-quater D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 (in realtà ripiano dal 2021 ma l'ente può aver recuperato anche nel 2020);
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 che è di €. 1.552.290,29 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2020 che era di €. 1.595.057,38;

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2020 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2020 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			€ 17.611,36	€ 17.611,36	€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	€ 1.595.057,38	€ 1.552.290,29	€ -		€ -
TOTALE	€ 1.595.057,38	€ 1.552.290,29	€ 17.611,36	€ 17.611,36	€ -

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	€ 1.552.290,29	€ 17.611,36	€ 17.611,36	€ 17.611,36	€ 17.611,36
TOTALE	€ 1.552.290,29	€ 17.611,36	€ 1.534.678,93	1.517.067,57	1.499.456,21 €

- nel corso del 2020 l'ente non ha avuto debiti fuori bilancio sia di parte corrente e sia di parte capitale;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
 - 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
 - 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Con riferimento agli effetti sul bilancio dell'ente sulla situazione di emergenza epidemiologica Covid-19 l'attenzione si è posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico;
- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP);

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);
- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale;

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	0,00

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	0,00	0,00	0,00
<i>di cui cassa vincolata</i>	0,00	0,00	0,00

Verifica degli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)	0,00	€			€
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.547.518,15	€ 792.900,01	€ 83.768,48	€ 876.668,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.032.826,24	€ 1.345.873,45	€ 244.811,99	€ 1.590.685,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.976.930,19	€ 176.636,73	€ 110.988,17	€ 287.624,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 6.557.274,58	€ 2.315.410,19	€ 439.568,64	€ 2.754.978,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€	€	€	€
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	4.755.688,72	€ 2.079.599,19	€ 957.209,30	€ 3.036.808,49
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.ta dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 547.609,33	€ 154.174,98	0,00	€ 154.174,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 5.303.298,05	€ 2.233.774,17	€ 957.209,30	€ 3.190.983,47
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.253.976,53	€ 81.636,02	€ 517.640,66	€ 436.004,64
Altre poste di differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.253.976,53	€ 81.636,02	€ 517.640,66	-€ 436.004,64
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 16.922.102,36	€ 483.003,52	€ 47.522,47	€ 530.525,99
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 511.669,69	€ 511.669,69	€	€ 511.669,69
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 17.433.772,05	€ 994.673,21	€ 47.522,47	€ 1.042.195,68
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/ termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 17.433.772,05	€ 994.673,21	€ 47.522,47	€ 1.042.195,68
Spese Titolo 2.00	+	€ 17.332.566,29	€ 199.575,89	€ 145.707,48	€ 345.283,37
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 17.332.566,29	€ 199.575,89	€ 145.707,48	€ 345.283,37
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 17.332.566,29	€ 199.575,89	€ 145.707,48	€ 345.283,37
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 101.205,76	€ 795.097,32	€ 98.185,01	€ 696.912,31
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/ termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 7.000.000,00	€ 4.015.921,85	€	€ 4.015.921,85
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	+	€ 8.014.961,68	€ 3.206.672,37	€ 1.014.961,68	€ 4.221.634,05
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.811.156,20	€ 458.397,50	€ 48.244,20	€ 506.641,70
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	+	€ 1.907.588,01	€ 417.161,16	€ 144.676,01	€ 561.837,17
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-I)	=	€ 243.788,80	€ 1.727.219,16	-€ 1.727.219,16	€

* Trattasi di quota di rimborso annua
 ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2020 ammonta ad euro 809.249,48 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 1.420.705,60

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente non ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali

Infine, l'art. 2, comma 4-quater DI 187/2020 consente, limitatamente all'accantonamento da stanziare nel 2021 con riferimento alla situazione rilevata nel 2020, di derogare alla tassatività dell'elaborazione mediante la Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) degli indicatori che fanno scattare l'obbligo di accantonamento. Tali indicatori potranno essere calcolati tenendo conto di pagamenti di fatture non comunicati alla PCC, sulla base delle informazioni contenute nelle contabilità locali. Occorre tuttavia la previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo / disavanzo** di Euro 835.534,15

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 498.688,92, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 271.993,93 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Disavanzo di competenza (-)	835.534,15
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	338.845,23
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	496.688,92
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (-)	496.688,92
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(-)	9.629,36
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	487.059,56

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 835.534,15
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 49.925,25
SALDO FPV	-€ 49.925,25
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 85.772,06
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 10.333,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 75.438,16
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 835.534,15
SALDO FPV	-€ 49.925,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 75.438,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI 2019(non applicato)	€ 183.854,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATI	€ 261.804,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 1.155.829,81

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 1.167.247,00	€ 1.170.877,83	€ 792.900,01	67,71842371
Titolo II	€ 1.731.369,06	€ 1.695.868,31	€ 1.345.873,45	79,36190812
Titolo III	€ 865.924,90	€ 435.968,43	€ 176.636,73	40,51594516
Titolo IV	€ 17.097.655,84	€ 1.882.299,33	€ 483.003,52	25,66029283
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	17.611,36
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.302.714,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.777.388,48
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonta dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	154.174,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D1-D2-E-E1-F1-F2)		353.539,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=H+I-L+M)		353.539,75
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	338.845,23
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	14.694,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	9.629,36
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.065,16
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.393.969,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.862.049,37
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	49.925,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		481.994,40
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		481.994,40
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		481.994,40
S3) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(+)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1= O1+Z1+Z5+T-X1-X2-Y)		835.534,15
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		338.845,23
Risorse vincolate nel bilancio		496.688,92
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		496.688,92
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		9.629,36
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		487.056,56
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		353.539,75
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	338.845,23
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	9.629,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali		5.065,16

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)-(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
2925	Fondo anticipazione di liquidità	200.076,14	-6.828,59	393.294,26		586541,81
Totale Fondo anticipazioni liquidità		200.076,14	-6.828,59	393.294,26	0	586.541,81
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
Totale Fondo contenzioso		0	0	2.000,00	0	2.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
328	ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.595.808,09		0,00	0,00	1.595.808,09
328	ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'			300.270,23	8.799,68	309.069,91 €
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.595.808,09 €	0	300.270,23	8.799,68	1.904.878,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
1	FINE MANDATO SINDACO	1.626,85	0	0	829,68	2.456,53
2	ATO ME N. 3	29.241,17	0	0	0	29.241,17
3	CONTRATTAZIONE	139.375,00		33.075,00	0	172.450,00
4	DEPOSITI CAUZIONALI	4.184,41	0	0	0	4.184,41
5	QUOTA CONSORZI	2.868,18	0	3.500,00	0	6.368,18
Totale Altri accantonamenti		177.295,61	0	36.575,00	829,68	214.700,29
Totale		1.973.179,84	- 6.828,59	732.139,49	9.629,36	2.708.120,10

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 118.373,83	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ 118.373,83	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione della spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 49.925,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

La composizione del FPV c/capitale scaturisce dalla tabella delle missioni e dei programmi del Conto del Bilancio spese nel modo seguente:

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

01 – sport e tempo libero € 28.232,08

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

01 – Urbanistica e assetto del territorio € 21.693,17

Totale FPV c/capitale € 49.925,25

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 1.155.829,81, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	535.335,31	7.784.402,75	8.319.738,06
PAGAMENTI	(-)	2.262.554,47	6.057.183,59	8.319.738,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.881.796,71	2.386.600,19	5.268.396,90
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	851.893,25	3.210.748,59	4.062.641,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			49.925,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			1.155.829,81

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:

Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾			1.904.878,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			586.541,81
Fondo anticipazioni liquidità			2.000,00
Fondo perdite società partecipate			214.700,29
Fondo contezioso			
Altri accantonamenti			
		Totale parte accantonata (B)	2.708.120,10
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
		Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.552.290,29
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 47.868,06	€ 378.122,46	€ 1.155.829,81
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 513.449,79	€ 1.973.179,84	€ 2.708.120,10
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 465.581,73	-€ 1.595.057,38	-€ 1.552.290,29

In sede di rendiconto 2020 il FPV non è stato attivato per nessuna delle seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	0,00
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	0,00
Altri incarichi	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	0,00
Altro(**)	0,00
Totale FPV 2020 spesa corrente	0,00
** specificare	

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.M. n. 180 del 29/12/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.... del ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.502.904,08	€ 535.335,31	€ 2.881.796,71	-€ 85.772,06
Residui passivi	€ 3.124.781,62	€ 2.262.554,47	€ 851.893,25	-€ 10.333,90

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 85.772,06	€ 10.333,90
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 85.772,06	€ 10.333,90

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza non è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- non indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Al riguardo si osserva che l'incremento del FCDE passato da € 1.595.808,09 del 2019 ad € 1.904.878,00 dell'esercizio 2020, per effetto del minore incasso di tributi, circostanza dettata dalla momentanea sospensione dei termini della riscossione con appositi provvedimenti legislativi, sempre a causa della pandemia da Covid-19.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

▪ Determinazione del F.C.D.E.

Per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ci si è avvalsi della facoltà introdotta dall'art. 107 bis del DL 18/2020 convertito dalla Legge 27/2020, che consente di calcolare il FCDE considerando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020:

In applicazione della determinazione del FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.904.878,00.

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, l'Ente ha previsto il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

N.B.

Si rammenta che a seguito del passaggio obbligatorio dall'FCDE semplificato a quello ordinario l'art. 39-quater, comma 1 del d.l. 162/2019 prevede che "Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti."

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, ha verificato con delibera di C.C. n. 3 del 19/02/2021 avente per oggetto: " Piano di rientro del disavanzo esercizio 2019 - art. 188 c. 1 del D.lgs 267/2000 e s.m.i. – art. 39 – quater del D.L. n. 162/2019 e legge di conversione n. 8 del 28/02/2020. A tal proposito si è proceduto alla corretta esposizione dell'anticipazione di liquidità contratta nell'esercizio 2020 per € 393.294,26.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Si è proceduto all'accantonamento nel fondo contenzioso per € 2.000,00 pari al corrispondente stanziamento in bilancio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato predisposto alcun accantonamento per le perdite delle società partecipate nel prospetto della composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2020.

L'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d."Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Ente è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.626,85
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 829,68
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.456,53

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 172.450,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	164.706,10	402.053,34	237.347,24
203	Contributi agli investimenti		1.459.996,03	1.459.996,03
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE	164.706,10	1.862.049,37	1.697.342,90

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	<i>%</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 1.149.985,72	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.527.177,53	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 732.530,20	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 3.409.693,45	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 340.969,35	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 72.029,38	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 268.939,97	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 72.029,38	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,11%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 674.078,94
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 154.174,98
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 519.903,96

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 1.267.376,86	€ 674.078,94	€ 519.903,96
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 86.228,11	€ 593.297,92	€ 154.174,98
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.353.604,97	€ 1.267.376,86	€ 674.078,94
Nr. Abitanti al 31/12	2.627,00	2.601,00	2.515,00
Debito medio per abitante	515,27	487,27	268,02

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 82.026,00	€ 87.695,16	€ 72.029,38
Quota capitale	€ 86.228,11	€ 593.297,92	€ 154.174,98
Totale fine anno	€ 168.254,11	€ 680.993,08	€ 226.204,36

L'ente nel 2020 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2020, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 393.294, per rimborso dell'anticipazione ottenuta ai sensi della legge 160/2019 e di 274.918,83 dalla Cassa Depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 116 comma 5 del D.L. n. 34/2020 in cui si prevede che l'anticipazione sia restituita con un piano di ammortamento a rate costanti comprensiva di quota capitale e quota interessi con durata fino ad un massimo di 30 anni.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2020
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 393.294,26
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	

N.B.

Se in premessa è stata data risposta affermativa al punto in cui si tratta delle anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 o di cui all'art. 116 del d.l. 34/2020 e norme successive di rifinanziamento, fornire i dettagli e verificare se l'ente ha contabilizzato correttamente l'anticipazione di liquidità secondo quanto previsto dal punto 3.20 bis del principio contabile 4.2.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 835.534,15;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 498.688,92;
- W3 (equilibrio complessivo): € 271.993,93.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.487.242,87	€ 1.331.135,97	-156.106,90
102 imposte e tasse a carico ente	€ 97.026,77	€ 86.033,60	-10.993,17
103 acquisto beni e servizi	€ 1.088.638,26	€ 1.130.901,39	42.263,13
104 trasferimenti correnti	€ 197.100,85	€ 110.524,97	-86.575,88
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 87.695,16	€ 72.029,38	-15.665,78
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 1.851,28	€ 46.763,17	44.911,89
TOTALE	€ 2.959.555,19	€ 2.777.388,48	-182.166,71

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.737.309,63	€ 1.331.135,97
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 105.454,93	€ 86.039,60
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.842.764,56	€ 1.417.175,57
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.842.764,56	€ 1.417.175,57
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2020 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato che per il 2020 mancano le spese di rappresentanza che vanno inviate alla Corte dei Conti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione, del presente Organo di revisione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

CONTO ECONOMICO

Si fa presente che il Comune di Sinagra ai sensi dell'art. 57 comma 2-ter del D.L. n. 124/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 157/2019, novellato dall'art. 232 del D.lgs n. 267/2000, essendo un Ente con una popolazione inferiore ai 5000 abitanti ha optato per la non tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE

Con delibera di G.C. n. 09 del 21/01/2021 l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ex D.lgs 118/2011 3 s.m.i. ricorrendo alla modalità semplificata di redazione sulla situazione patrimoniale ai sensi del Decreto del Mef del 12/10/2021. Tale situazione patrimoniale non è stata redatta dall'ente e non è stata trasmessa allo scrivente organo di revisione.

Pertanto in linea generale, si fa presente che la contabilità economico-patrimoniale viene sostituita con l'elaborazione di una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno 2020 da allegare al Rendiconto 2020. Il decreto del 10 novembre 2020 "Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale" ha dunque sancito per i Comuni sotto i 5000 abitanti una piena e definitiva entrata a regime del provvedimento e ha apportato alcune modifiche e chiarimenti che in attuazione dell'art. 232 comma 2 del TUEL si allegano alla situazione patrimoniale del rendiconto dell'Ente.

L'Ente avvalendosi della facoltà dell'art. 232 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. pur avendo adottato la contabilità semplificata con la tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio al fine di rendicontare a fine esercizio, non ha trasmesso le tabelle per la conciliazione dei valori, per la determinazione del conto del patrimonio.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto sulla base di quanto valutato ed esposto formula, considerazioni, proposte e dispensa consigli e raccomandazioni:

Gli aspetti che devono essere evidenziati a cui si danno consigli e raccomandazioni sono i seguenti:

- rispetto dei tempi per il rientro delle anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica mediante un controllo continuo;
- attenzione in modo particolare il maggior disavanzo del FCDE per effetto delle sospensioni legislative nel procedimento di riscossione dei tributi;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;
- rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art.188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;
- un'attenzione anche per la costituzione di un fondo contenzioso onde poter monitorare attraverso le relazioni di ciascuna area le cause legali da iscrivere nell'apposito prospetto del risultato di amministrazione;
- si raccomanda una economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- si raccomanda sempre un'attenzione alla gestione delle risorse umane e relativo costo;
- un'attenzione e un monitoraggio riguarda la tempestività dei pagamenti;
- un'attenzione al sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- si raccomanda il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- si raccomanda il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica che sono positivi nel 2020;
- si raccomanda che in attuazione dell'art. 232, comma 2 del TUEL essendo un ente sotto i 5000 abitanti che si avvale della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale devono allegare al rendiconto la propria situazione patrimoniale.
- Si raccomanda di inviare le spese di rappresentanza alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 16 comma 26 del DL n. 138/2011 conv. In legge n. 148/2011.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per la riapprovazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e relativi allegati con delibera di G.M. n. 25 del 09/02/2022.

Priolo G. (Sr), li 14.02.2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. SALVATORE GANGI
